



## LA SVOLTA DELL'ITALIA DEI VALORI

Bordate a Berlusconi, ma anche all'Udc e Fiat. Belisario: restiamo partito di governo con l'anima critica

# L'intero Idv acclama Rosa

*L'assessore alla Formazione, all'unanimità nuova segretaria regionale dell'Italia dei Valori*

di MIMMO PARRELLA

POTENZA- Un partito in crescita che non pare soffrire la cosiddetta e quasi inevitabile "crisi di crescita". La leadership carismatica di Antonio Di Pietro, se per un verso è considerata come la negazione delle democrazie interna, dall'altro consente di gestire un partito con poche fibrillazioni o personalismi. L'aumento dei consensi che, in Basilicata, sfiorano il dieci per cento, è un segnale per l'intera coalizione. Il congresso regionale di ieri ha mostrato un partito sempre più consapevole del ruolo all'interno della coalizione e nella battaglia politica per scansare Berlusconi. Il senatore Belisario, al pari dei segretari provinciali Manieri e Canitano, nel suo intervento ha ribadito la necessità per l'Idv di continuare ad essere partito di governo, ma che "vede, sente e critica". De Filippo e il Pd sono avvertiti. In serata, al termine di un lungo dibattito, per acclamazione è stata eletta alla segreteria regionale Rosa Mastrosimone. L'assessore alla Formazione, tra le ultime ad aderire all'Idv, nel giro di poco tempo si è imposta come referen-



te diretta del senatore Di Pietro. Alla fine è stata presentata un'unica mozione unitaria, nella quale si sono fuse anche quelle dei consiglieri Autilio e Mazzeo Cicchetti. Una prova di forza che, come avvenuto per i congressi provinciali, ha evidenziato una squadra che, pur nella dialettica interna, appare sempre più "partito". La stessa presenza in platea del presidente della Provincia, Lacorazza, del Consiglio regionale Folino, del segretario regionale Pd, Speranza, è considerata un avvicinamento tra i due partiti, troppo spesso, apparsi più in conflitto



Il congresso regionale dell'Idv ha eletto per acclamazione Rosa Mastrosimone alla segreteria. (Foto Esposito)

to che in coalizione. Negli interventi, non sono mancate le bacchettate alla Fiat per il licenziamento dei tre operai. Non è un caso che l'Idv abbia manifestato al fianco la Fiom. Anche se in platea

ieri mancava la Cgil, mentre erano in prima fila i segretari regionali di Cisl e Uil (Falotico e Vaccaro). Strali contro le politiche berlusconiane per il Sud e sulla legalità, ma anche contro l'Udc consi-



derato, anche in Basilicata, alleato scomodo e inaffidabile. Il feeling, invece, che si è instaurato tra De Filippo e lo scudocrociato di Casini è solo "sopportato". I dipietristi non fanno mistero di credere in un centrosinistra meno folto, ma più omogeneo. Un modo

per migliorare la governabilità ed evitare veti incrociati. Ma anche per avere meno concorrenza sulle sempre poche postazioni a disposizione. Dopo l'elezione, la neo segretaria regionale ha ringraziato tutti per la fiducia. Questa elezione mi riempie di responsabilità. No deciso alla riattivazione della centrale del Mercu-

re e di Tricarico. Temi sollevati anche dall'attore Ulderico Pesce. "Sarò il segretario di un partito solido che con il mio lavoro spero di poter far crescere ulter-

**No alle centrali del Mercure e di Tricarico. Un partito in salute e che sceglie di sgomitare**

riormente - ha detto Mastrosimone - Ringrazio l'intero Congresso che mi ha scelta per questo difficile

compito. I punti che noi riterremo fondamentali sono politiche giovanili, politiche per il lavoro e il mantenimento della occupazione, politiche per la famiglia, difesa delle fasce deboli e degli anziani, tutela dell'ambiente e difesa del territorio e delle sue peculiarità e sviluppo delle attività proprie del nostro territorio".

Primi banchi di prova le nomine e le comunali. Ci sono Cisl e Uil, non la Cgil

## Ora il Pd "riconosce" l'alleato

*In prima fila Lacorazza, Speranza e Folino: basta competizione tra noi*

POTENZA- Una prima fila di rilievo. Nessuno può snobbare o guardare con sufficienza e snob i dipietristi. L'opposizione forse più dura a Berlusconi e l'alleato fedele nella giunta regionale impone rispetto e considerazione. Proprio quella che ha mostrato il presidente del Consiglio regionale, Vincenzo Folino, noto per i suoi attacchi all'Idv. In campagna elettorale, ma anche in recenti dichiarazioni, l'uomo dal brutto carattere, non ha mai disdegnato le critiche a un partito "che predica bene, ma razzola male, anzi malissimo: peggio degli altri". Ieri mattina, dal palco del congresso, è stata sancita



In prima fila anche i vertici del Pd lucano

la tregua. Spente le scintille, Folino non ha dimenticato gli scontri dialettici con il sen. Belisario, sempre improntati a costruire che a distruggere. Oltre al saluto istituzionale, il presidente del Consiglio ha riconosciuto la crescita dell'Idv, sempre più strutturato e con de-

licate funzioni di governo. Anche per questo, tacitamente, le parti hanno auspicato la fine della competitività interna al centrosinistra e soprattutto tra Pd e Idv. Quest'ultimi che, nella somma, rappresentano circa il 40% degli elettori lucani, sono chiamati a collaborare per il

bene del territorio più che a scambiarsi stoccate nel tentativo di migliorare le proprie performance elettorali, perdendo di vista gli obiettivi comuni. I dipietristi, dal canto loro, hanno chiesto segnali concreti al Pd di una collaborazione privilegiata. "L'Idv non è uno dei tanti alleati - è stato ribadito a più riprese - ma è l'alleato principe con il quale confrontarsi su tutti i temi". Le nomine negli enti sub regionali di questa sera e le prossime elezioni amministrative, rappresentano i primi banchi di prova per comprendere se tra Idv e Pd è tornato l'amore. O, meglio, se è finalmente sbocciato.

## In sedici nel coordinamento Tutti i vertici regionali del partito di Di Pietro

POTENZA- Il Congresso ha anche eletto la Responsabile donne Idv Brunella Massenzio e il Responsabile Giovani Idv Angelo Petrino. Il nuovo Coordinamento regionale è composto da Vincenzo Barile, Antonio Brigante, Gaetano Cantisani, Gerardo Di Ciommo, Antonio Giordano, Nicola Stefano Laguardia, Mario Lo Duca, Luciano Longo, Massimo Macchia, Giuseppe Magno, Giambattista Parcianiente, Vittorio Prinzi che vanno ad aggiungersi ai consiglieri regionali che fanno parte di diritto del Coordinamen-



La platea del Park Hotel

to, oltre al componente dell'Ufficio nazionale di presidenza Felice Belisario. E' stato altresì eletto il Collegio Regionale di Garanzia che è composto da Giovanni Alfredo Chieppa, Giacomo Bracciale e Marco Saraceno.